

Bilancio Sociale 2024

UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	23
Commento ai dati.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	28
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	30
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	30
	Output attività	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	36
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	37
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	37
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	37
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	37
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	38
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
	Capacità di diversificare i committenti.....	39
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	40
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	40
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	40
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	41
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	42
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	44
	Tipologia di attività	44
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	44
	Caratteristiche degli interventi realizzati	45
	Coinvolgimento della comunità.....	45
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	45
	Indicatori.....	45
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	46

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	46
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	46
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	46
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	47
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	48
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	48
Relazione organo di controllo	49

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La cooperativa sociale ONLUS "Un fiore per la vita" persegue la propria missione attraverso attività di agricoltura sociale focalizzate sul benessere individuale, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Nata nel 2000 da un'iniziativa di inserimento lavorativo per persone con problematiche di dipendenza, grazie all'impegno di giovani in percorso di riabilitazione del Centro Diurno "Gulliver", educatori e volontari, la cooperativa ha da subito valorizzato l'agricoltura per il suo intrinseco valore educativo legato alla coltivazione della terra e al rispetto dei ritmi naturali. Nel corso degli anni, ha ampliato le proprie competenze sviluppando attività educative per giovani in collaborazione con: i Comuni, progetti di integrazione per persone in area penale in sinergia con il Ministero della Giustizia, e interventi per persone con patologie psichiatriche e doppia diagnosi in integrazione con le ASL. Coerentemente con la propria vocazione e l'aspirazione dei soci di contribuire alla riqualificazione del territorio, la cooperativa ha fondato la Fattoria Sociale "Fuori di Zucca", un'azienda multifunzionale di agricoltura sociale improntata al rispetto della natura e al benessere della persona, creando un ambiente accogliente e inclusivo. Situata nel cuore del parco di "Santa Maria Maddalena" ad Aversa, la fattoria si estende su 7.5 ettari rappresentando un'esperienza di passione e dedizione verso l'integrazione sociale e la tutela ambientale. Il nome "Fuori di Zucca" simboleggia la volontà di superare schemi convenzionali promuovendo un approccio innovativo e collaborativo con il territorio e gli enti che condividono gli stessi valori di sostenibilità. Nella fattoria, le coltivazioni seguono i principi dell'agricoltura biologica, rispettando l'equilibrio naturale. Persone provenienti da contesti sociali diversi collaborano, condividendo esperienze e competenze in un'ottica di crescita e produzione consapevole. La Fattoria Sociale offre una varietà di attività, tra cui percorsi didattici, un'Agri Bottega, servizi di Agriturismo, percorsi educativi, orti sociali e una fattoria didattica, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità su temi cruciali come l'ambiente e la responsabilità sociale. Questo ambiente inclusivo favorisce l'empowerment e l'autostima, migliorando la qualità della vita dei partecipanti. Durante il 2024, la cooperativa si è impegnata nel consolidamento dei risultati ottenuti negli anni precedenti, con un focus sull'innovazione dei servizi offerti dalla Fattoria Sociale Fuori di Zucca. Inoltre, nel corso dell'anno sono proseguiti i progetti "Game over", "Spiega la vela" e PLACE, rivolti rispettivamente a persone con dipendenza da GAP, minori in area penale e al coinvolgimento della comunità educante del territorio aversano. Sono state portate avanti attività a sostegno di giovani con disabilità in età di transizione, anche grazie alla realizzazione del progetto "Il mondo del VivaIO" e l'avvio di "Sperimentiamoci". In convenzione con l'ASL Napoli 2 Nord, sono stati attivati un servizio di "Drop-in" a Giugliano in Campania e "Laboratori riabilitativi" presso l'Unità di Comorbilità psichiatrica del Ser.D. di Caivano.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il processo di raccolta dei dati propedeutico alla redazione del Bilancio Sociale 2024 è stato condotto con rigore metodologico durante l'intero esercizio annuale, attraverso un sistema di monitoraggio e annotazione strutturato e puntuale. La pianificazione di tale raccolta, definita in principio d'anno, ha garantito una copertura sistematica delle informazioni rilevanti per la rendicontazione. Tuttavia, nel corso dell'annualità, la programmazione della rilevazione ha dimostrato la necessaria flessibilità per adattarsi a esigenze operative specifiche, assicurando la considerazione di aspetti particolari che avrebbero potuto altrimenti sfuggire a un approccio eccessivamente rigido.

La raccolta dei dati è avvenuta con cadenza quotidiana, orientata alla valutazione costante dell'impatto generato dalle azioni e dalle attività della cooperativa. Al fine di garantire la massima oggettività possibile, si è posta particolare attenzione alla mitigazione di potenziali elementi di soggettività da parte degli operatori coinvolti nell'elaborazione del documento, attraverso un confronto continuo e una supervisione esterna al processo di raccolta. I dati raccolti sono stati oggetto di approfondite analisi e discussioni a livello interno, coinvolgendo altresì i partner e gli stakeholder della cooperativa, al fine di validarne la completezza e la pertinenza. L'attività di elaborazione si è fondata su un approccio metodologico ragionato, adottando modalità dirette e mirate in relazione alle specifiche attività esaminate e all'azione complessiva della cooperativa.

La responsabilità della redazione complessiva del Bilancio Sociale è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione, che si è avvalso della competenza e del contributo dei referenti interni alle diverse aree operative della cooperativa. Il documento così elaborato è stato successivamente sottoposto all'Assemblea dei soci, organo deputato all'esame dettagliato e alla conseguente approvazione. In ottemperanza agli obblighi normativi e ai principi di trasparenza, il Bilancio Sociale, una volta approvato e depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Napoli, è reso pubblico e accessibile attraverso il sito web istituzionale (www.unfioreperlavita.it) e i canali social della cooperativa, garantendo la sua ampia diffusione e consultazione da parte di tutti gli interessati.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	07617440636
Partita IVA	07617440636
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	via botteghele 139 - NAPOLI (NA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A130748
Telefono	0818149433
Fax	
Sito Web	www.fuoridizucca.it; www.unfioreperlavita.it
Email	segreteria@unfioreperlavita.it
Pec	unfioreperlavita@legalmail.it
Codici Ateco	56.29.1
	01.19
	56.10.12
	47.11.4
	56.10.12
	01.04
	88
	01.06

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel continuum territoriale tra Napoli e Caserta che afferisce all'ASL Napoli 2 nord e all'ASL di Caserta. In particolare, l'area d'interesse parte dalla periferia nord di Napoli e comprende l'agro aversano e l'agro giuglianese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità per la promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività produttive. Essa opera: nel settore dell'agricola; nel settore dei servizi socio-sanitari; nel settore dei servizi alle persone ed alle imprese, nella ristorazione, con tali attività si punta a realizzare l'integrazione lavorativa di

persone socialmente svantaggiate. La cooperativa e intende far partecipare i soci e ai benefici della mutualità negli aspetti tributari e contributivi e ad ogni altro beneficio o misura di favore, nel rispetto dei principi e delle disposizioni legislative nelle materie della cooperazione sociale; di cui al D.L.C.P.S. 14/12/1947 n. 1577 e modifiche, alia legge n. 59/1992 ed alla specifica legislazione riguardante le cooperative di solidarietà sociale (Legge 381/1991). La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale sulla cui basa il proprio agire. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, coopera attivamente, con altri enti cooperative, altre imprese sia profit che non profit e organismi del Terzo Settore in genere, su scala locale, nazionale e internazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto, la gestione, stabile o temporanea, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, di:- Aziende agricole in proprietà o in affitto e l'allevamento del bestiame; - Vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori;- L'acquisto, la costruzione e il noleggio di macchinari, attrezzature e impianti;

L'acquisto di terreni per il miglior funzionamento della cooperativa;- L'utilizzazione di tutti i benefici previsti per il settore agricolo dalle leggi in vigore;- L'eventuale distribuzione ai soci di prodotti, limitatamente alle necessità di consumo familiare;- La distribuzione fra i "soci, in rapporto all'estensione e dalla valutazione delle singole aziende, quale prezzo dei beni così ottenuti, del ricavo delle vendite, al netto delle spese e degli oneri di lavorazione e di gestione e della quota annua di ammortamento e di riserva; - Attività di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli prodotti in proprio o acquistati;- Lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi; - Attività di manutenzione di verde pubblico o privato; - Attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti;- Attività di formazione in campo agricolo ed attività di ergoterapia e di pre-reinserimento e reinserimento socio-lavorativo a favore di fasce svantaggiate purché rientranti nell'oggetto sociale. La Cooperativa potrà, inoltre, interessarsi della:

- Promozione ed organizzazione di qualsiasi iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- implementazione, gestione ed organizzazione di strutture turistiche;
- gestione e manutenzione di centri estivi, di campeggi e di colonie;
- gestione di biblioteche e videoteche;
- gestione di centri di cottura, di ristorazione e mense con possibilità di fornitura pasti anche all'esterno delle stesse strutture;
- gestione di servizi accessori nell'attività museale;
- promozione di imprenditorialità sociale e giovanile;
- promozione e tutela di diritti d'infanzia;
- organizzazione di incontri, dibattiti, convegni, feste, mostre ed altre iniziative promozionali;

- promozione e gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti a tutte le categorie di cittadini che si trovano in situazione di disagio;
- gestione di parcheggi ed autorimesse;
- gestione di servizi di custodia, guardiania e vigilanza per enti pubblici e privati;
- servizio di facchinaggio e trasporto bagagli;
- servizi di recapito postale;
- servizio di raccolta rifiuti;
- organizzazione e gestione di lavori di sistemazione agraria e forestale;
- servizio di recupero ambientale di aree degradate sia pubbliche che private;
- servizio di disinfestazioni, manutenzione e di pulizia di edifici e/o singoli ambienti, aree verdi, di fontane e piazze, e di immobili sia pubblici che privati;
- attività di riciclaggio dei rifiuti ed in generale di beni usati;
- educazione ambientale. La cooperativa potrà interessarsi di ogni tipo di attività di

formazione ed attività di ergoterapia e di pre-reinserimento e reinserimento socio-lavorativo a favore di fasce svantaggiate purché rientranti nell'oggetto sociale. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. La cooperativa in particolare realizza tutte le attività da statuto relative all'agricoltura sociale, anche legate alla multifunzionalità, attraverso le quali realizza percorsi d'integrazione sociale e socio-lavorativa per persone svantaggiate ai sensi della legge art. 4 della legge 381/91 e ss. e persone in difficoltà in generale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa gestisce una tavola calda presso la NSA Naples.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
---------------	------

Rete d'Imprese per lo sviluppo locale	2016
---------------------------------------	------

Consorzi:

Nome
Nuova Cooperazione Organizzata S.c.s.p.a Consorzio Cooperative Sociali
Coop4Art – Consorzio di Cooperative Sociali
Co.Re. Consorzio di Cooperative Sociali

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il contesto territoriale di riferimento, un tempo caratterizzato da floride aree agricole, è attualmente parte integrante della vasta conurbazione che si estende a nord di Napoli, la quale, secondo le stime dell'European Spatial Planning Observation Network, si aggrega una popolazione di circa 3.714.000 abitanti. In questa area, la dissoluzione dei tradizionali confini amministrativi comunali e provinciali si accompagna a una diffusione delle problematiche tipiche dei grandi centri urbani, aggravate dalle peculiarità di una collocazione periferica rispetto al nucleo metropolitano. Nel corso degli anni, il territorio ha subito un progressivo deterioramento delle condizioni generali di vita e della qualità dei servizi, in ragione della crescente cementificazione e dell'elevata densità abitativa.

Il tessuto economico locale, caratterizzato da una strutturale fragilità, presenta tassi di disoccupazione elevati, con una particolare concentrazione di persone in cerca di occupazione proprio in quest'area specifica. A questa elevata densità abitativa e alla marcata debolezza economica si aggiunge una carenza, sia quantitativa che qualitativa, nell'erogazione dei servizi essenziali, come evidenziato da studi condotti da autorevoli istituzioni quali Eurispes e Banca d'Italia, che segnalano come, in questa regione e in particolare in queste aree, si riscontri una difficoltà nel garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). La "fame di servizi" sul territorio specifico si manifesta attraverso diversi indicatori empirici significativi: si consideri, ad esempio, che il pronto soccorso presso l'Ospedale di Aversa registra il più alto numero di accessi in Campania dopo il Cardarelli di Napoli, il principale polo ospedaliero del Mezzogiorno, e che il Tribunale di Napoli Nord, con sede ad Aversa, si colloca al quarto posto in Italia per carico di lavoro. Tale situazione contingente limita significativamente le opportunità di sviluppo del territorio e, di conseguenza, ostacola l'implementazione efficace di pratiche di inclusione sociale rivolte alle persone in difficoltà.

In questo scenario complesso, la cooperativa "Un fiore per la vita" interviene attivamente attraverso le proprie iniziative di agricoltura sociale, fondate su un approccio di multifunzionalità agricola, implementando percorsi strutturati di inclusione sociale. In una prospettiva più ampia, la cooperativa si configura come un motore propulsivo per la promozione di politiche e pratiche orientate allo sviluppo e alla coesione territoriale, contribuendo attivamente al miglioramento del contesto socio-economico locale.

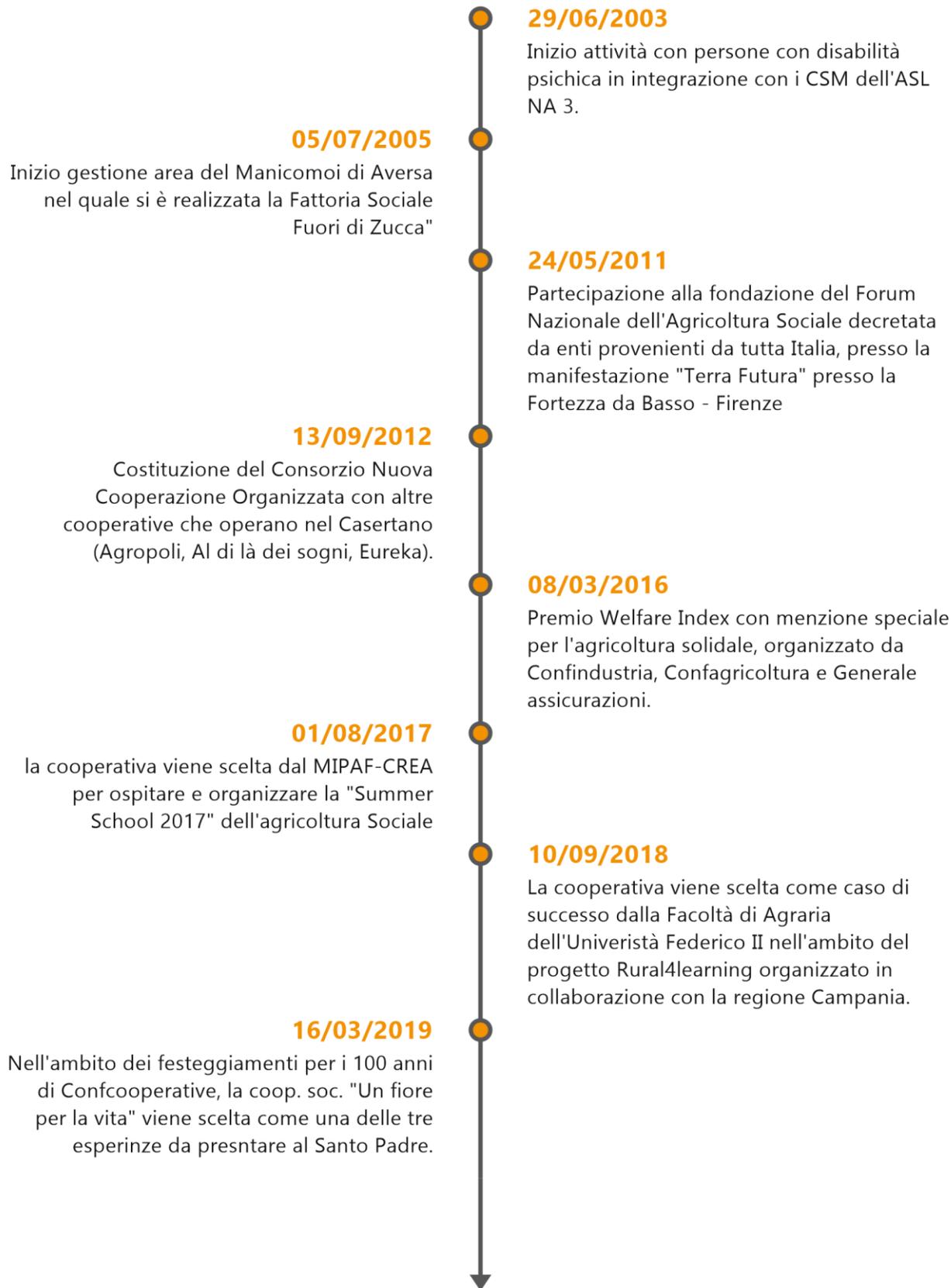
Storia dell'organizzazione

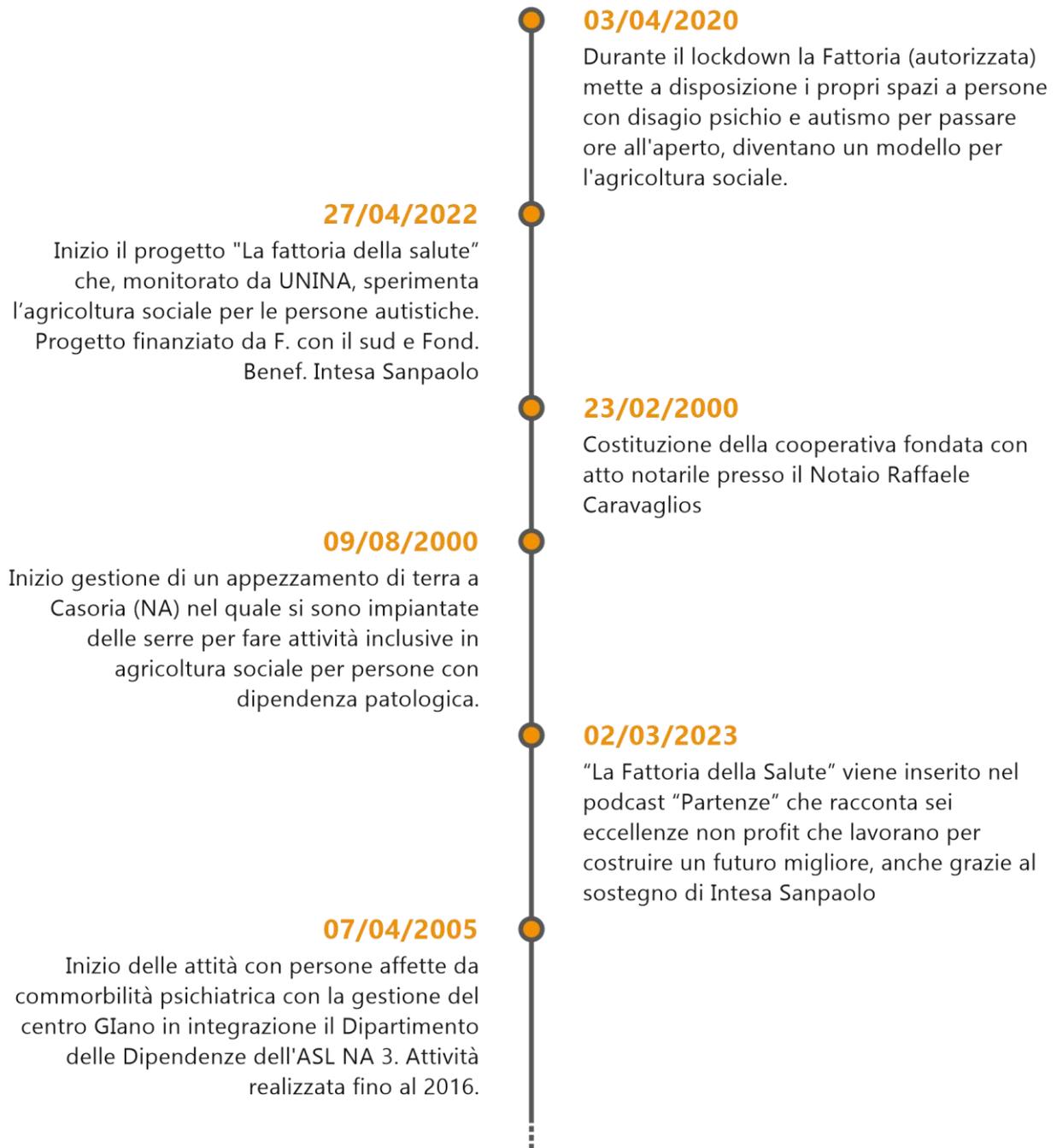
La cooperativa sociale "Un Fiore per la vita" ONLUS nasce nel 2000 da un progetto d'inserimento lavorativo, finanziato dalla Regione Campania ai sensi del D.P.R. 309/90, per persone con problemi di tossicodipendenza. Il gruppo fondatore era costituito da giovani che avevano concluso un periodo di riabilitazione presso il Centro terapeutico "Gulliver", da educatori, da due sacerdote della Parrocchia Maria Santissima delle Grazie al Purgatorio nel quartiere di Poggioreale nella periferia orientale di Napoli. Sin dai primi anni di vita, la cooperativa ha scelto di operare seguendo i principi dell'agricoltura sociale, implementando un piccolo impianto serricolo nel quale si producevano erbe aromatiche e si realizzavano percorsi d'inserimento socio-lavorativa per persone in trattamento per dipendenza patologica e laboratori integrati con l'ASL NA 3 (oggi inglobata nella ASL Napoli 2 Nord) per le persone affette da patologia psichiatrica e persone con problemi di dipendenza patologica. Grazie a questa esperienza la cooperativa ha gestito in integrazione, poi in convenzione, con l'ASL NA 3 sin dal 2005 il Centro Giano per persone affette da comorbidità psichiatrica. Questo ha rappresentato uno dei primi interventi mirati fatti in Campania per la cura della doppia diagnosi. Seguendo, poi, la vocazione delle proprie attività e le aspirazioni dei soci di contribuire a rilanciare la terra di origine, la cooperativa ha dato vita ad una Fattoria Sociale nell'ex Ospedale psichiatrico di Aversa, collocato nell'area a nord di Napoli, in una zona di confine solo politico, nel continuum territoriale tra il Capoluogo di regione e Caserta. Così prendendo in fitto un'area di circa 7 ettari, con annesso un padiglione, nasce la Fattoria Sociale "Fuori di Zucca" che oggi è il centro delle attività della cooperativa. Le strutture erano in completo stato di abbandono e disfacimento, per poterle utilizzare sono stati necessari sostanziosi lavori di ristrutturazione e investimenti, sostenuti dalla cooperativa per iniziare le attività. Le risorse per dare avvio agli interventi furono reperite grazie ad un mutuo acceso con CO.S.I.S. spa (che presento nella sua rendicontazione del 2006 al Ministero dello Sviluppo Economico l'idea della fattoria Fuori di Zucca come "progetto di eccellenza") ed un finanziamento della Fondazione Peppino Vismara. La fattoria prende il nome da un episodio divertente, i soci della cooperativa stavano facendo un sopralluogo con i tecnici dell'ASL di Caserta, proprietaria dell'immobile, la terra era invasa da rovi e materiali di risulta, la struttura era del tutto fatiscente, ma i operatori indicavano le cose che volevano realizzare, come se queste già esistessero. I tecnici guardandosi tra di loro si dissero "questi sono fuori di zucca" a quel punto la fattoria aveva un nome.

L'unità produttiva come nelle intenzioni, oltre che realizzare le aspirazioni imprenditoriali, si è imposta come segno civile forte che trasforma una ricchezza abbandonata in un luogo di rilancio delle persone in difficoltà e di un ambiente maltrattato. La Fattoria negli anni ha implementato diverse aree di produzione di beni e servizi per rendere sostenibile l'attività e creare lavoro stabile. Oltre all'attivazione di produzioni agricole biologiche, nella struttura si realizzano attività di fattoria didattica, ristorazione, campi estivi, laboratori sull'inclusione e sulla tutela del territorio con la partecipazione delle scuole superiori e degli studenti universitari, percorsi d'inclusione attraverso il sistema dei PTRI (progetti terapeutici riabilitativi individualizzati) sostenuti da budget di salute. Infine si effettua la vendita diretta dei prodotti agricoli presso "La Bottega", nella quale oltre le produzioni proprie si vendono quelle della rete di riferimento. Nel 2012 con un gruppo di altre cooperative del territorio si è fondato il consorzio di cooperative sociali "Nuova Cooperazione Organizzata" (NCO), che si pone come modello di sviluppo un nuovo welfare innovativo locale, attraverso una prospettiva multidimensionale e fortemente pragmatica volta all'esplorazione di nuove forme di

integrazione, tra profit e non profit, tra pubblico e privato, coinvolgendo i cittadini in un percorso di riappropriazione del territorio volto alla creazione di economia sociale partendo dai beni confiscati e beni comuni, attraverso percorsi di cura, di felicità, dove integrare le persone svantaggiate. La Cooperativa, inoltre, è membro fondatore del Forum Nazionale dell'Agricoltura Sociale e quindi parte attiva di una rete che ha aderenti su tutto il territorio nazionale, con legami in Europa e nel bacino del Mediterraneo. La cooperativa negli anni ha ricevuto diversi riconoscimenti tra i quali:

- nell'anno 2016 premio con menzione speciale per l'Agricoltura Solidale da Welfare Index PMI, iniziativa promossa da Generali Italia, Confagricoltura e Confindustria con l'obiettivo di diffondere sul tutto il territorio nazionale la cultura del welfare aziendale e di favorire la crescita delle piccole e medie imprese Italia;
- nell'anno 2017 la cooperativa è stata scelta dal MIPAF-CREA per ospitare e organizzare la Summer School sull'Agricoltura Sociale;
- nel 2018 è stata scelta come caso di successo da proporre agli studenti della facoltà di Agraria della Federico II nell'ambito del progetto Rural4learning, organizzato dalla Regione Campania;
- Il 16 marzo 2019 nell'ambito dei festeggiamenti per i 100 anni di Confcooperative la Fattoria è stata scelta dalla confederazione come una delle tre esperienze cooperative italiane da presentare al Santo Padre;
- nell'anno 2023 il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo ha inserito Il progetto gestito dalla cooperativa "La Fattoria della Salute ASS" nel podcast "Partenze". Il programma ha raccontato con la voce dell'attore Raul Bova "sei storie meritevoli per costruire un mosaico virtuoso della nostra società, attraverso l'operato di eccellenze non profit che lavorano costantemente per costruire un futuro migliore per la nostra società, anche grazie al sostegno del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo".





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
12	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci della cooperativa sono tutti soci lavoratori, attualmente non sono presenti altre tipologie.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuliano Ciano	No	Maschio	46	26/01/2023	no	6	no	No	presidente
Pasquale Gaudio	No	Maschio	56	26/01/2023	no	3	no	No	vicepresidente
Valeria Del Piano	No	Maschio	43	26/01/2023	no	5	no	No	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

I membri del consiglio di amministrazione vengono eletti dall'assemblea dei soci che ne stabilisce anche le cariche

N. di CdA/anno + partecipazione media

nell'anno 2024 si sono tenute 5 riunioni del consiglio di amministrazione con una partecipazione media dal 100% dei partecipanti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Non previsti

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	12/08/2022	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2022; 2. approvazione bilancio al 31/12/2021: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;	100,00	0,00

			3. varie ed eventuali		
2023	ordinaria	05/01/2023	1. Elezioni nuovo CDA 2. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2023	ordinaria	28/02/2023	1. incarico come esperto nel progetto "Scuola viva" per socio avente cariche sociali. 2. varie ed eventuali.	100,00	0,00
2023	ordinaria	29/04/2023	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2022; 2. approvazione bilancio al 31/12/2022: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. varie ed eventuali	41,00	0,00
2023	ordianria	12/09/2023	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2022; 2. approvazione bilancio al 31/12/2021: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. varie ed eventuali	100,00	0,00

2024	ordinaria	29/04/2024	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2023; 2. approvazione bilancio al 31/12/2023: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. varie ed eventuali	41,00	0,00
2024	ordinaria	15/06/2024	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2023; 2. approvazione bilancio al 31/12/2023: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. varie ed eventuali	100,00	0,00

I soci ricevono regolarmente chiarimenti sia dal CDA che dai referenti amministrativi ed operativi rispetto agli ODG e alle decisioni e attività della cooperativa, attraverso modalità dirette tipiche di una piccola realtà cooperativa, nella quale i soci vivono a pieno tutta la vita dell'ente.

I soci si riuniscono ogni periodicamente in un consiglio organizzativo che esamina e delibera su oggetti operativi che vengono attuati nell'immediato o strategici realizzati attraverso l'opera del CDA. In queste riunioni vengono coinvolti anche i dipendenti non soci, che possono partecipare in modo libero e ai quali in caso di partecipazione viene data la possibilità esprime il loro parere, di dare suggerimenti e partecipare ad eventuali votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno relative a problematiche operative.

Mappatura dei principali stakeholder

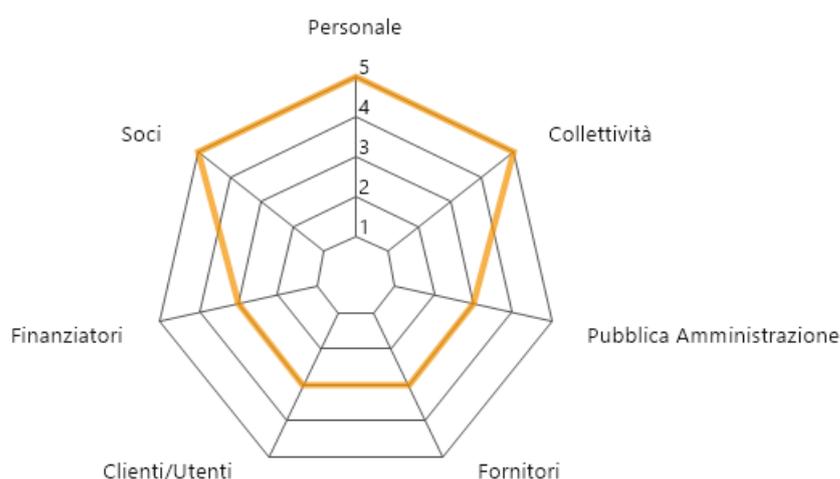
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I lavoratori della cooperativa, siano essi soci che non soci, sono coinvolti nelle riunioni organizzative della cooperativa, nelle quali possono fare osservazioni, proposte e sollevare critiche. In qualsiasi momento possono direttamente interfacciarsi con i componenti del CDA	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono coinvolti nelle assemblee, nelle riunioni organizzative e hanno un costante confronto con il CDA sull'andamento della cooperativa, sugli obiettivi strategici e sulle modalità di gestione.	5 - Co-gestione
Finanziatori	La cooperativa nel 2024 ha realizzato delle attività finanziate da fondazioni private. Gli interventi sono stati frutto di proposte progettuali le quali sono state gestite in costante contatto con i finanziatori con i quali sono state decise le modalità di realizzazione e le modifiche necessarie proposte dalle attività di monitoraggio che sono state concertate con i finanziatori.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Con i clienti delle attività che stanno sul mercato si mantiene un costante rapporto basato sul dialogo e sul confronto; Con gli utenti affidati e le loro famiglie la cooperativa ha un confronto costante finalizzato alla co-partecipazione del progetto personalizzato.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Con i clienti delle attività che stanno sul mercato si mantiene un costante rapporto basato sul dialogo e sul confronto; Con gli utenti affidati e le loro famiglie la cooperativa ha un confronto costante finalizzato alla co-partecipazione del progetto personalizzato.	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La cooperativa partecipa al tavolo di co-programmazione e co-progettazione dell'ambito territoriale C06 e al tavolo di coprogettazione per i beni confiscati del comune di Aversa (CE). Inoltre, si partecipa alla realizzazione al gruppo di lavoro dell'albo dei cogestori dell'ASL Napoli 2 nord.	3 - Co-progettazione

Collettività	La cooperativa si confronta con il territorio: con le associazioni, con i gruppi scout, con movimenti e con i gruppi spontanei anche attraverso la realizzazione di attività. Si cogestiscono attività con il presidio di Libera Aversa e con la rete del Comitato Don Peppe Diana. Inoltre, attraverso l'assegnazione di 20 orti sociali si è stimolato il dialogo con la comunità sociale	5 - Co-gestione
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Percentuale di Partnership pubblico: 20,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione di Comunità San Gennaro	Fondazione	Altro	Co-progettazione e cogestione di progetti, scambio e messa in comune di competenze

Consorzio Co.RE	Impresa sociale	Convenzione	collaborazione della gestione del servizio civile e attività sociali civile nazionale
Consorzio Coop4art	Impresa sociale	Altro	collaborazioni di tipo associativo
EUPHORBIA SRL	Imprese commerciali	Convenzione	collaborazione commerciale
Delizie Reali SCaRL	Imprese commerciali	Altro	collaborazione associativa
Officina dei Talenti	Cooperativa sociale	Altro	Partnership progettuale, co-programmazione e coprogettazione
Grillo Parlante	Cooperativa sociale	Altro	Partnership progettuale, co-programmazione e coprogettazione
Terra Felix	Cooperativa sociale	Altro	collaborazioni e scambio di know-how
Libera nomi e numeri contro le mafie	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	legame associativo e realizzazione di attività per diffondere la cultura della legalità
Un mondo blu ONLUS	Organizzazione di volontariato	Altro	Attività in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie
Praliné	Imprese commerciali	Accordo	Collaborazione commerciale
Spaccio Culturale	Associazione di promozione sociale	Accordo	co-progettazione, co-programmazione, confronto sulle tematiche sociali del del terro, messa in comune e scambio di competenze
Patatrac	Associazione di promozione sociale	Accordo	co-progettazione, co-programmazione, confronto sulle tematiche sociali del del terro, messa in

			comune e scambio di competenze
Casa del Ragù - La locanda del monacone	Imprese commerciali	Convenzione	promozione inserimenti lavorativi
Panificio Russo	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
Barone Achille & F.lli srl	Imprese commerciali	Altro	collaborazione commerciale
Caseificio Petrella	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
AL De cristoforo srl	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
Istituto di vigilanza - Lavoro e giustizia	Imprese commerciali	Convenzione	fornitura servizi
Frunzio srl	Imprese commerciali	Convenzione	fornitura servizi
Al di à dei sogni coop. soc	Cooperativa sociale	Accordo	Collaborazione in partnership progettuali
Agropoli	Cooperativa sociale	Altro	Collaborazioni varie
III Circolo Didattico di Aversa	Ente pubblico	Protocollo	collaborazione in partnership progettuali
ISSS E. MATTEI AVERSA	Ente pubblico	Protocollo	collaborazione in partnership progettuali
Addio Pizzo Travel	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	collaborazione in attività di turismo responsabile
Mebius	Cooperativa sociale	Altro	Collaborazioni varie
Visiterre	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	collaborazione in attività di turismo responsabile
Comitato Don Peppe Diana	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Attività di sensibilizzazione del territorio ai temi dell'economia sociale

La Paranza	Cooperativa sociale	Altro	collaoraizioni varie
Parrocchia Santa Maria la Nova - Aversa	Altro	Altro	collaborazione su obiettivi specifici per il benessere delle persone
Parrocchia San Pio X Giugliano in Campania	Altro	Accordo	Colloborazione per la attività a favore di persone con dipendenza patologica
Kilometro zero Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	collaborazioni varie
Goccia di rugiada	Organizzazione di volontariato	Altro	collaborazioni varie
Mini caseificio Costanzo - Lusciano	Imprese commerciali	Altro	promozione del territorio
Officine Sud	Associazione di promozione sociale	Altro	collaborazioni varie
OMNIA	Organizzazione di volontariato	Altro	Collaborazioni Varie
Maeditactio	Cooperativa sociale	Altro	Collaborazioni Varie

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La cooperativa ha un'organizzazione tipica di un piccolo ente, nel quale esistono delle relazioni interpersonali tra i soci che vanno oltre il semplice legame associativo. Tuttavia vi è il rispetto delle formalità relative ad un ente datore di lavoro, sono fondamentali dei diritti dei soci e dei lavoratori. Il confronto diretto non sostituisce né limita azioni lineari di condotta della dirigenza e di trasparenza della gestione.

La cooperativa ha tessuto un'ampia rete di collaborazioni con enti del terzo settore per il raggiungimento di obiettivi di benessere sociale e di promozione del territorio. Alcuni ETS sono coinvolti anche nelle attività commerciali della cooperativa. Inoltre, si intrattengono rapporti di collaborazione con Imprese commerciali, con le quali si cerca di raggiungere anche obiettivi di tipo sociale. Con gli enti pubblici si punta a realizzare la coprogettazione ove possibile anche se con moltissime difficoltà si punta a realizzare la co-programmazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
25	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
14	di cui femmine
11	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
4	di cui femmine
6	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
7	di cui femmine
10	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	16	9
Dirigenti	3	0
Quadri	3	0
Impiegati	4	3
Operai fissi	6	0
Operai avventizi	0	6
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	24	16
< 6 anni	15	7
6-10 anni	1	1
11-20 anni	8	8
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
25	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
5	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
3	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e
5	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
8	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
3	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
8	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
5	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
9	Diploma di scuola superiore
10	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
8	Totale persone con svantaggio	5	3
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0
5	persone con dipendenze L 381/91	2	3
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

4 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
5	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
600	Terapia Multisistemica Autismo - Metodo Maietta	4	600,00	No	0,00
10	Intervento cognitivo comportamentale in contesto naturale	6	10,00	No	100,00
20	Affettività e sessuali - Formazione internata nell'autismo Dr. Paola di Franco - Formazione interna	20	20,00	No	1200,00
24	European Prevention Curriculum – PRP 2020/2025 Programma PP04 Dipendenze - Organizzato dall'ASL Napoli 2 Nord	1	24,00	No	0,00
36	Sofigreen - transizione ecologica delle imprese	3	36,00	No	0,00

	dell'economia sociale e solidale - Organizzato da Fondaizione con il Sud e Fondazione di Messina				
8	Operatore locale di progetto - Servizio civile Universale	1	8,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	R.S.S.P.P. - Settore rischio medio	1	12,00	Si	0,00
12	Formazione generale e specifica - settre rischio medio	12	12,00	Si	0,00
32	Formazione rappresentate lavoratori Per la sicurezza RLS	1	32,00	Si	0,00
8	Corso Antincendio	1	8,00	Si	0,00
12	Corso di Primo soccorso	1	12,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti indeterminato	10	4
7	di cui maschi	5	2
7	di cui femmine	5	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	0	4
3	di cui maschi	0	3
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
5	Totale lav. stagionali/occasionali
1	di cui maschi
4	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari del servizio civile svolgono attività di supporto alle attività della Fattoria Sociale "Fuori d zucca", in conformemente a quanto previsto dal progetto di Servizio Civile Nazionale per il quale sono stati selezionati. Essi si occupano di supportare: gli operatori impegnati nelle attività a favore delle persone con disabilità; gli animatori che si occupano di realizzare laboratori di educazione ambientale e di contatto con la natura per i bambini; le attività di sensibilizzazione del territorio; le attività di carattere logistico e organizzative.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28033,84/5289,47

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **si effettuano solo rimborsi a pie di lista per spese documentate.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'azione della cooperativa punta a stimolare il territorio attraverso attività economicamente sostenibili puntando a ottimizzare e valorizzando le risorse del territorio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa adotta politiche per il coinvolgimento dei giovani e delle donne negli organi direttivi

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa adotta una politica di assegnazioni delle mansioni che privilegia il collocamento delle persone secondo le competenze, le esperienze e le qualifiche professionali. Tale politica permette di collocare i lavoratori secondo le proprie qualifiche con un'incidenza del 94% sul totale degli occupati.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori)

che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

la cooperativa nell'annualità ha stabilizzato 3 lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Le persone che hanno concluso un percorso d'inserimento lavorativo sperimentano la partecipazione alla vita della cooperativa, partecipando a diversi processi decisionali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gli utenti che prendono parte alle attività della cooperativa palesano una migliore qualità della vita, con una diminuzione di assunzione dei farmaci e un aumento della quantità e qualità della loro vita sociale. Delle persone che hanno frequentato le attività l'87% palesano un chiaro aumento della soddisfazione della vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa adotta forme di flessibilità interna per favorire la gestione dei tempi lavoro/famiglia

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Le attività hanno una accessibilità che è adeguata alla possibilità di offrire servizi di qualità

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le attività della cooperativa puntano al coinvolgimento della comunità, in particolare della comunità che sostiene le persone in difficoltà.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa attraverso attività di collaborazione con la comunità punta ad aumentare il livello di fiducia nella comunità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni

e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa attraverso la realizzazione e la manutenzione costante del parco di 7,5 Ha che costituiscono la fattoria sociale Fuori di Zucca, parte dell'ex manicomio di Aversa in precedenza abbandonato, restituisce vivibilità e bellezza al territorio.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa ha una propensione all'innovazione dei servizi, in particolare per quelli rivolti alla disabilità, che le ha creato uno spazio di mercato diverso dai competitor, in quanto la sua offerta punta a soddisfare dei bisogni che non trovano risposte.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

I lavoratori con istruzione universitaria Scientifico-tecnologiche rappresentano il 5% del totale degli occupati

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa nell'ultimo anno ha realizzato attività di advocacy per la realizzazione di coprogrammazione tra pubblico e privato; ha realizzato attività a favore di persone in area penale, adulti e minori, che hanno comportato riduzioni dei costi economici e sociali per la collettività.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa partecipa stabilmente al tavolo di coprogettazione e coprogrammazione dell'ambito C06

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa realizza il compostaggio interno e la raccolta differenziata per diminuire il conferimento in discarica, ma la percentuale di RU indifferenziato conferito non è facilmente rilevabile. Tuttavia è ipotizzabile ampiamente sotto al 20%.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa realizza costantemente percorsi di educazione ambientale

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

la cooperativa utilizza programmi gestionali e software specifici relativi alle proprie attività.

Output attività

L'azione sinergica e strutturata della cooperativa ha innescato una significativa metamorfosi nella traiettoria esistenziale di numerose persone precedentemente marginalizzati. Attraverso un percorso di empowerment e inclusione sociale, tali soggetti hanno acquisito la piena titolarità dei propri diritti e doveri civici, trasformandosi in membri attivi e responsabili della comunità, concretizzando la loro piena integrazione nel tessuto socio-economico in qualità di contribuenti consapevoli. Parallelamente, l'intervento della cooperativa ha esercitato un impatto trasformativo sul contesto sociale del territorio di riferimento. Essa ha disvelato una prospettiva tangibile di evoluzione e progresso, materializzandosi in un'alternativa concreta di cambiamento. Un esempio emblematico di tale incisività è rappresentato dalla riqualificazione di una porzione precedentemente in stato di abbandono e decadenza dell'ex manicomio di Aversa, un patrimonio di valore storico e sociale altrimenti destinato all'oblio, che la cooperativa continuamente lavora per migliorare. Questa area, oggi denominata con significativa eloquenza "Fattoria Sociale Fuori di Zucca", incarna un potente simbolo di riscatto e rigenerazione per l'intera collettività. Essa testimonia la capacità di convertire un luogo di sofferenza e esclusione in un polo di inclusione sociale, di opportunità lavorative e di valorizzazione del capitale umano e territoriale, rappresentando un modello virtuoso di economia sociale e di innovazione nel welfare comunitario.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: PTRI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: Progetto terapeutici riabilitativi individualizzati

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: VivaIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori di agricoltura sociale per persone con disagio psichico e sindrome dello spettro autistico

N. totale	Categoria utenza
14	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori

20	Anziani
0	soggetti con dipendenze
49	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Fattoria Didattica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: Attività di educazione ambientale e di conoscenza della natura, dei suoi tempi e delle sue leggi.

N. totale	Categoria utenza
20	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
4100	Minori
28	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Orti sociali

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: attività socializzazione attraverso l'agricoltura per persone anziane, disabili e famiglie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
20	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: E!State Liberi!

Numero Di Giorni Di Frequenza: 12

Tipologia attività interne al servizio: Campi di Impegno e Formazione sulla promozione e riutilizzo sociale dei beni confiscati e sequestrati alle mafie, nonché alla formazione sui temi dell'antimafia sociale e alla conoscenza dei territori coinvolti, attraverso specifici momenti di impegno concreto anche di prossimità e in collaborazione con gli attori sociali della rete di Libera.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2	Anziani
38	Minori

Nome Del Servizio: Viaggi nelle terre di Don Peppe Diana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Incontri con giovani provenienti da varie parti d'Italia in visita alle "Terre di Don Peppe Diana", consistenti in momenti di confronto e scambio sul modello di economia sociale sviluppo realizzato dalla rete territoriale.

N. totale	Categoria utenza
19	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
638	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	7

2	soggetti con dipendenze L 381/91	0	2
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0

Durata media tirocini (mesi) 8 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 9

Tipologia: La cooperativa implementa una strategia di coinvolgimento attivo della cittadinanza attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi mirati. Tali iniziative si articolano sia in contesti locali, promuovendo la partecipazione diretta della comunità alle attività intraprese a favore delle persone svantaggiate, sia attraverso l'adesione a manifestazioni di sensibilizzazione di risonanza nazionale e internazionale. A livello locale, vengono promossi eventi che favoriscono l'interazione e la conoscenza reciproca tra la cittadinanza e gli utenti della cooperativa. Queste occasioni hanno incluso giornate aperte, laboratori creativi condivisi, eventi culturali e ricreativi e iniziative di volontariato. L'obiettivo primario è quello di abbattere pregiudizi e barriere sociali, promuovendo una cultura dell'inclusione e della solidarietà all'interno del tessuto comunitario. Tali eventi rappresentano un'opportunità preziosa per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della disabilità e dello svantaggio sociale, mostrando concretamente le potenzialità e le capacità delle persone coinvolte nei progetti della cooperativa. Parallelamente, la cooperativa aderisce attivamente a campagne e manifestazioni di sensibilizzazione promosse a livello nazionale e internazionale. Questa partecipazione strategica amplifica la portata del messaggio di inclusione e di difesa dei diritti delle persone svantaggiate, inserendo l'azione locale in un contesto più ampio e contribuendo a promuovere un cambiamento culturale su scala maggiore. L'adesione a tali iniziative offre inoltre l'opportunità di creare sinergie con altre organizzazioni e realtà del terzo settore, favorendo lo scambio di buone pratiche e la creazione di reti collaborative finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni. In sintesi, la strategia di coinvolgimento della cittadinanza adottata dalla cooperativa si configura come un approccio multiforme e integrato, volto a costruire ponti tra la comunità e le persone svantaggiate, promuovendo una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della piena inclusione sociale a diversi livelli territoriali.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Sono beneficiari delle attività della cooperativa gli anziani e le famiglie assegnatarie diorti sociali e le persone in affidamento per servizi di pubblica utilità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

32 Progetti educativi individualizzati Creazione e manutenzione delle relazioni di una comunità formata da utenti dei servizi della cooperativa e anziani che gestiscono orti sociali assegnati dalla cooperativa all'interno della fattoria.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

I prodotti agricoli della cooperativa sono biologici certificati da Bioagricert S.r.l. Organismo di controllo e certificazione

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi che la cooperativa si era data per l'anno 2022 sono stati raggiunti al 75%

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

1. Difficoltà della PA in particolare gli ambiti territoriali di rispettare i tempi di pagamento e di creare momenti reali coprogrammazione e coprogettazione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	661,00 €	3.820,00 €	300,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	17.825,00 €	19.189,00 €	34.630,00 €
Contributi pubblici	162.002,00 €	250.301,00 €	223.704,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	382.515,00 €	369.621,00 €	301.038,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	46.649,00 €	33.487,00 €	69.392,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	58.595,00 €	39.955,00 €	4.105,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	21.352,00 €	21.352,00 €	21.352,00 €
Totale riserve	99.124,00 €	89.351,00 €	107.676,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	6.214,00 €	10.370,00 €	9.530,00 €
Totale Patrimonio netto	153.676,00 €	121.073,00 €	138.558,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	6.214,00 €	10.370,00 €	9.530,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	16.145,00 €	23.912,00 €	13.294,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	21.352,00 €	19.519,00 €	19.493,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	667.890,00 €	704.283,00 €	634.033,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	363.556,00 €	339.498,00 €	283.738,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	54,43 %	48,20 %	44,75 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	70.231,00 €	70.231,00 €
Prestazioni di servizio	17.825,00 €	358.932,00 €	376.757,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	661,00 €	661,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	220.597,00 €	220.597,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	19.189,00 €	2,87 %
Incidenza fonti private	648.701,00 €	97,13 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non sono state realizzate attività di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non sono state realizzate attività di raccolta fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono emerse particolari criticità pertanto non è stato necessario mettere in campo alcuno strumento

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa adotta un approccio gestionale improntato alla piena sostenibilità ambientale, integrando principi di economia circolare e di minimizzazione dell'impatto ecologico in ogni fase operativa. Tale impegno si traduce in una rigorosa selezione dei materiali impiegati, privilegiando l'utilizzo di soluzioni compostabili, riutilizzabili e riciclabili, con una contestuale e significativa riduzione del ricorso a materiali potenzialmente dannosi per l'ecosistema. Nella fase di approvvigionamento, la cooperativa implementa una politica di acquisti responsabile, orientata verso fornitori che adottano tecnologie produttive ecocompatibili. Altresì, viene posta una particolare attenzione alla minimizzazione degli impatti ambientali correlati al trasporto, favorendo, ove logisticamente fattibile, l'acquisto di prodotti a filiera corta e di origine locale, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di gas serra e al sostegno dell'economia territoriale. Nell'ambito delle attività agricole, la cooperativa persegue un modello di coltivazione biologica certificata, escludendo categoricamente l'impiego di fertilizzanti chimici di sintesi e pesticidi. La fertilizzazione dei terreni avviene attraverso l'utilizzo di ammendanti naturali, derivanti dal compostaggio interno di scarti vegetali e altri materiali organici. Il processo di compostaggio è gestito meticolosamente, attraverso fasi controllate di aerazione e umidificazione, al fine di garantire la completa maturazione del compost e la sua elevata qualità nutritiva. La gestione delle risorse idriche è improntata all'efficienza e al risparmio, mediante l'implementazione di sistemi di irrigazione a goccia programmata, ottimizzati in funzione delle specifiche esigenze idriche delle diverse specie vegetali e delle variazioni stagionali. La cooperativa svolge inoltre un'importante azione di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolta alla comunità. Attraverso le attività proposte nella fattoria sociale, si promuove attivamente la consapevolezza sull'importanza di adottare pratiche sostenibili. Un esempio concreto è rappresentato dall'obbligo imposto agli assegnatari degli orti sociali di utilizzare esclusivamente tecniche di coltivazione biologica e di ottimizzare l'uso della risorsa idrica. Parallelamente, la bottega aziendale non solo commercializza i prodotti biologici della cooperativa, ma offre anche una selezione di prodotti a ridotto impatto ambientale, provenienti da agricoltura biologica o integrata e da produttori locali, incentivando scelte di consumo più consapevoli. Infine, la cooperativa ha intrapreso una collaborazione scientifica con l'Università La Sapienza e la Società Botanica Italiana per la realizzazione di un micro-bosco all'interno della fattoria, finalizzato all'aumento della biodiversità vegetale mediante la realizzazione di 'Tiny Forests' in aree dell'Italia centrale e centro-meridionale. Tale collaborazione, giunta alla seconda annualità. Questo progetto innovativo è finalizzato allo studio dello sviluppo e della manutenzione delle aree boschive autoctone, con un focus specifico sull'analisi delle complesse interrelazioni tra le diverse specie arboree selvatiche. Il micro-bosco è oggetto di un sistema di monitoraggio remoto avanzato, che consente la raccolta di dati ambientali cruciali per la ricerca scientifica e per la definizione di strategie di gestione forestale sostenibile. Il monitoraggio annuale effettuato sull'impianto di riforestazione ha permesso di confermare che, nel complesso, l'impianto si trova in buono stato di salute. Le piante monitorate mostrano segni positivi di crescita e adattamento all'ambiente, indicando una buona fitness complessiva. Questa iniziativa testimonia l'impegno della cooperativa non solo nella pratica della sostenibilità, ma anche nella promozione della ricerca scientifica e nella diffusione di conoscenze utili alla tutela dell'ambiente. Infine la

cooperativa ha installato un impianto fotovoltaico con una potenza di 24 Kwh, per i quali si è in attesa dell'allaccio da parte del GSE, che permetteranno di produrre energia pulita oltre le necessità aziendali, destinando i prodotti economici della vendita di energia a sostenere interventi sociali. Ad oggi tuttavia è in essere un contratto con un'azienda che assicura soluzioni sostenibili vendita di energia elettrica.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: si utilizzano dispositivi a risparmio energetico a partire dall'illuminazione

Raccolta beni in disuso: si segue le normativa in materiali di raccolta di differenziata di RU

Rigenerazione beni in disuso: nelle attività si predilige l'uso di materiali riutilizzabili, in particolare nelle attività agricole

Smaltimento rifiuti speciali: si segue le normativa in materiali di raccolta di differenziata di RU

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
-----------------------	-------------------	------------------------	----------------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		

Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		
------------------------------------------------	--	--

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel corso dell'annualità di riferimento, la cooperativa ha profuso un significativo impegno nella manutenzione e nel miglioramento infrastrutturale della Fattoria Sociale "Fuori di Zucca", un'estesa azienda di 7,5 ettari gestita con modalità di un bene comune. Tali interventi hanno mirato a ottimizzare la funzionalità degli spazi, a valorizzare il patrimonio esistente e a incrementare la qualità dei servizi offerti. Parallelamente, la cooperativa ha attivamente promosso iniziative di valorizzazione territoriale, con una particolare attenzione all'ospitalità di campi "EstateLiberi". Queste significative esperienze formative hanno accolto giovani provenienti da diverse regioni italiane, offrendo loro un percorso di apprendimento sui temi cruciali della legalità e della salvaguardia del territorio. L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità di crescita civica e di sensibilizzazione per le nuove generazioni, contribuendo a rafforzare il loro legame con il territorio e a promuovere una cultura della responsabilità sociale. Inoltre, la cooperativa ha implementato interventi mirati di sensibilizzazione e educazione alla disabilità e azioni concrete a sostegno dell'inclusione sociale. Queste attività sono state concepite per favorire una maggiore consapevolezza sulle tematiche della disabilità all'interno della comunità e per promuovere attivamente la partecipazione e l'integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale. È fondamentale sottolineare che la realizzazione di tutte le attività sopra descritte è stata caratterizzata da una stretta e proficua collaborazione con la comunità locale, coinvolgendo attivamente enti pubblici, associazioni del terzo settore e singoli cittadini. Questo approccio sinergico ha permesso di massimizzare l'impatto delle iniziative, di rispondere in maniera più efficace ai bisogni del territorio e di costruire un solido network di relazioni finalizzato al benessere collettivo e allo sviluppo sostenibile. La cooperazione con una pluralità di attori locali ha rappresentato un elemento distintivo e un valore aggiunto fondamentale per il successo delle iniziative intraprese.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Nel corso dell'annualità di riferimento, la cooperativa ha profuso un significativo impegno nella manutenzione e nel miglioramento infrastrutturale della Fattoria Sociale "Fuori di Zucca", un'estesa azienda di 7,5 ettari gestita con modalità di un bene comune. Tali interventi hanno mirato a ottimizzare la funzionalità degli spazi, a valorizzare il patrimonio esistente e a incrementare la qualità dei servizi offerti. Parallelamente, la cooperativa ha attivamente promosso iniziative di valorizzazione territoriale, con una particolare attenzione all'ospitalità di campi "EstateLiberi". Queste significative esperienze formative hanno accolto giovani provenienti da diverse regioni italiane, offrendo loro un percorso di apprendimento sui temi cruciali della legalità e della salvaguardia del territorio. L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità di crescita civica e di sensibilizzazione per le nuove generazioni, contribuendo a rafforzare il loro legame con il territorio e a promuovere una cultura della responsabilità sociale. Inoltre, la cooperativa ha implementato interventi mirati di sensibilizzazione e educazione alla disabilità e azioni concrete a sostegno dell'inclusione sociale. Queste attività sono state concepite per favorire una maggiore consapevolezza sulle tematiche della disabilità all'interno della comunità e per promuovere attivamente la partecipazione e l'integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale. È fondamentale sottolineare che la realizzazione di tutte le attività sopra descritte è stata caratterizzata da una stretta e proficua collaborazione con la comunità locale, coinvolgendo attivamente enti pubblici, associazioni del terzo settore e singoli cittadini. Questo approccio sinergico ha permesso di massimizzare l'impatto delle iniziative, di rispondere in maniera più efficace ai bisogni del territorio e di costruire un solido network di relazioni finalizzato al benessere collettivo e allo sviluppo sostenibile. La cooperazione con una pluralità di attori locali ha rappresentato un elemento distintivo e un valore aggiunto fondamentale per il successo delle iniziative intraprese.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
P.L.A.C.E – Promuovere legami e accrescere la comunità educante	stimolo della comunità educate e rigenrazione di luoghi	Aversa	Comunità locale - Adulti, giovani e bambini

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono state controversie in atto.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa dimostra un solido impegno verso i principi di equità sociale, parità di genere, rispetto dei diritti umani e contrasto alla corruzione, integrando tali valori in maniera proattiva all'interno della propria struttura operativa e della sua missione sociale.

Parità di Genere: La cooperativa si distingue per una significativa rappresentanza femminile sia nel suo organico che nella sua base sociale. Il 56% dei lavoratori è costituito da donne, evidenziando un ambiente di lavoro inclusivo. Analogamente, la composizione della base sociale riflette un equilibrio di genere con il 50% di donne. A livello di responsabilità operative, la distribuzione è paritaria, con tre posizioni di responsabile su sei ricoperte da donne, a testimonianza di un impegno concreto verso l'equa opportunità di progressione professionale.

Rispetto dei Diritti Umani: La cooperativa pone il rispetto dei diritti umani al fondamento di ogni sua azione. Questo impegno si traduce in una cultura dell'integrazione promossa attraverso iniziative concrete. La cooperativa non si limita a dichiarare questo principio, ma lo incorpora attivamente nelle proprie pratiche operative e nelle interazioni con tutti gli stakeholder.

Lotta contro la Corruzione: La cooperativa adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti della corruzione. Il protocollo operativo prevede la denuncia immediata di qualsiasi tentativo di concussione o corruzione, sottolineando una ferma volontà di operare con integrità e trasparenza.

Formazione e Sensibilizzazione: Per rafforzare ulteriormente l'impegno verso il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione, la cooperativa realizza momenti formativi di cittadinanza attiva rivolti sia a giovani che ad adulti. Queste iniziative formative mirano a promuovere una maggiore consapevolezza e a sviluppare competenze civiche, contribuendo a diffondere una cultura di legalità e di rispetto dei diritti all'interno della comunità.

In sintesi, la cooperativa integra attivamente i principi di parità di genere, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione nel suo modello operativo e nella sua azione sociale, dimostrando un approccio responsabile e orientato al bene comune.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'approvazione del bilancio d'esercizio della cooperativa è statutariamente demandata all'Assemblea dei Soci, organo sovrano espressamente convocato dal Consiglio di Amministrazione. Questa procedura garantisce la partecipazione attiva della base sociale nelle decisioni finanziarie cruciali per la vita e la sostenibilità dell'organizzazione. Le assemblee convocate per l'approvazione dei bilanci della cooperativa hanno registrato una partecipazione totalitaria dei soci, raggiungendo il 100% degli aventi diritto nella seduta nella

quale si è approvato bilancio 2024. Questo dato evidenzia un elevato livello di coinvolgimento e di senso di responsabilità da parte dei membri nei confronti della gestione economica e finanziaria della cooperativa. Una partecipazione così significativa rafforza la legittimità delle decisioni assunte e testimonia una forte coesione sociale all'interno della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, in quanto organo di gestione, svolge un ruolo propedeutico fondamentale nel processo di approvazione del bilancio. Esso è responsabile della predisposizione del progetto di bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, che viene successivamente sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione dedicate alla discussione e alla definizione del progetto di bilancio rappresentano momenti cruciali di analisi e valutazione delle performance economiche e finanziarie della cooperativa. Sebbene il quesito non specifichi il numero dei partecipanti a tali riunioni, è prassi che il Consiglio operi con la partecipazione della maggioranza dei suoi membri, come previsto dallo statuto sociale e dalla normativa vigente, al fine di garantire la validità delle deliberazioni assunte in materia di bilancio. In sintesi, il processo di approvazione del bilancio della cooperativa si articola attraverso la sinergia tra l'azione preparatoria del Consiglio di Amministrazione e la deliberazione finale dell'Assemblea dei Soci, con una partecipazione significativa di quest'ultima che ne convalida la trasparenza e la condivisione.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea dei soci specificamente convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio costituisce un appuntamento annuale di primaria importanza. In questa sede, i soci sono chiamati ad esaminare e deliberare in merito ai risultati economici e finanziari conseguiti durante l'esercizio, valutando la gestione posta in essere dal Consiglio di Amministrazione. Le discussioni in assemblea possono vertono sull'analisi degli scostamenti rispetto ai budget, sugli indicatori di performance, sulle politiche di investimento e sulle prospettive future, culminando in una votazione che sancisce l'approvazione o il rinvio del bilancio.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE): Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).